



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**RMIC8AE00N**

**SAN CESAREO - VIALE DEI CEDRI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Considerata l'eterogeneità della popolazione scolastica, si pone una particolare attenzione ad una stesura accurata dei PDP e dei PEI, unita all'applicazione di una didattica inclusiva. Si continuerà inoltre a prendere parte al progetto "Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica" e si prosegue l'attuazione del PON "Progetti di inclusione e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico nelle aree a rischio e quelle periferiche" Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) con l'obiettivo di ridurre il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica e formativa e di attuare interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità. Ulteriori PON contro la dispersione che ci si propone di continuare ad attuare sono: "Sport insieme", "Matematica e teatro", "Musica" ed "Italiano" e si avvierà il PON "Atelier creativi" mirato ad attrezzare uno spazio dell'istituto, attraverso l'utilizzo di stampanti 3D, scanner e schede di prototipazione elettronica, trasformando così gli studenti in "makers" o artigiani digitali e consentendo loro di sperimentare tutte le fasi di realizzazione di un progetto. E' stato anche deliberato il progetto "Per la Scuola- Competenze e Ambienti per l'apprendimento" finalizzato ad ampliare o realizzare ambienti digitali.</p>	<p>Le caratteristiche socio-culturali di San Cesareo sono estremamente eterogenee. Negli ultimi decenni si assiste ad continuo incremento demografico per l'afflusso di famiglie provenienti dalla periferia romana, da altre regioni italiane o da Paesi europei ed extraeuropei, alcune delle quali gravate da problemi economici e sociali, come i dati forniti dal Comune attestano a tal punto che la scuola si colloca in un'area a rischio. Si riscontra la presenza di studenti nomadi in numero significativo. Ciò ha comportato necessarie e consistenti modifiche nel preesistente tessuto sociale del paese e ha investito l'Istituzione Scolastica di un ruolo fondamentale per lo sviluppo culturale dei giovani. Il numero degli studenti con disabilità e/o disturbi evolutivi, nei tre ordini di scuola, è significativo.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Si manterrà la collaborazione con la cooperativa 'Vega' e il Progetto 'Tiflodidatta' per favorire l'inclusione scolastica. Verranno incentivate le attività del Centro Sportivo Studentesco.</p>	<p>Il comune di San Cesareo si estende lungo la ss. Casilina dal Km 23.900 verso sud su una superficie di Km<sup>2</sup> 22,72. Ha una popolazione di circa 15.552 abitanti. Le risorse presenti sul territorio sono in numero esiguo, si tratta per lo più di associazioni sportive e di alcune realtà musicali.</p> <p>L'amministrazione comunale gestisce la Cooperativa "RTI" che fornisce assistenza educativa scolastica e, per alcuni alunni, anche domiciliare. Ciò favorisce l'inclusione dei ragazzi con particolari condizioni familiari. La cooperativa "Vega" utilizza gli spazi scolastici per offrire un servizio di pre e dopo scuola a pagamento. E' presente anche il Progetto 'Tiflodidatta' in collaborazione con la Regione Lazio. Inoltre molti alunni frequentano in orario pomeridiano le attività sportive proposte dal Centro Sportivo Studentesco.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:RMIC8AE00N Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	152.372,00	0,00	5.082.597,00	791.655,00	0,00	6.026.624,00
STATO	Gestiti dalla scuola	77.539,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.539,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	69.941,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.941,00
REGIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:RMIC8AE00N Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,5	0,0	82,3	12,8	0,0	97,6
STATO	Gestiti dalla scuola	1,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,3
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	1,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	09	3,8	4,4	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	22,2	54,3	50,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	55,6	93,5	94,2	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	55,6	74,7	71,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	55,6	76,2	74,5	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	3,8	3,1	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola RMIC8AE00N
Con collegamento a Internet	03
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	03
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola RMIC8AE00N
Classica	02
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola RMIC8AE00N
Concerti	01
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola RMIC8AE00N

Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	02
Piscina	0
Altro	0

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola RMIC8AE00N
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,6
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola RMIC8AE00N
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	02
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Dal 1 settembre 2018 la Scuola secondaria è ubicata in una nuova sede che dovrà essere ampliata dal Comune per poter ospitare le classi attualmente nel container e che ci si propone di attrezzare anche di una biblioteca. La Scuola si propone di cercare finanziamenti attraverso la partecipazione a progetti finanziati dalla Regione e dal MIUR, banche e associazioni locali e di incrementare il contributo volontario da parte delle famiglie. Come per gli anni scolastici precedenti si sponsorizzerà l'utilizzo di un diario scolastico personalizzato comune a tutti gli alunni, la cui vendita porterà alla scuola degli utili. Attraverso inoltre la manifestazione di fine anno scolastico, come avvenuto già in precedenza, verranno raccolti fondi destinati all'acquisto di materiale didattico e multimediale sia per poter avviare gli alunni ad una conoscenza ed uso corretti del mezzo informatico, sia per permettere ai docenti l'utilizzo di programmi che favoriscano l'inclusione e catturino l'attenzione.</p>	<p>Il nostro Istituto Comprensivo è composto da: scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. La scuola dell'infanzia comprende: plesso "Rodari" sito in via E.Toti con 11 sezioni a Tempo Pieno, un refettorio e uno spazio utilizzato per l'attività motoria; plesso "Colle del Noce" ubicato nell'omonima via con 8 sezioni a Tempo Antimeridiano e un atrio per le attività motorie. Manca un collegamento ad Internet, nonostante le richieste presentate da anni all'Ente Locale. La scuola primaria "E. Giannuzzi" ha in tutto 39 classi: 26 sono nel plesso in viale dei Cedri, che si sviluppa su tre piani e dispone di: - una palestra; - un Auditorium, condiviso con gli altri ordini di scuola, fatte salve le esigenze del Comune; - un refettorio usato in due turni consecutivi dagli alunni. 5 classi sono in un prefabbricato, 3 nella sede della ex-Biblioteca, 5 in una "villetta" padronale del 1700, sede centrale. La scuola secondaria è costituita da 22 classi: 4 in un container dietro la palestra, 17 nella nuova sede di via G. Bruno. Dispone di: - una palestra esterna; - un'aula multimediale. I locali della "villetta" padronale del 1700 risultano poco adatti ad un'attività scolastica. L'istituto ha LIM e schermi televisivi non in tutte le classi e dispone di collegamento ad internet in ciascuna di esse. Il</p>

numero totale dei computer a disposizione è inferiore al fabbisogno degli alunni. La quasi totalità delle risorse della Scuola proviene dallo Stato.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ROMA	361	71,0	33	7,0	-	0,0	1	0,0
LAZIO	535	73,0	37	5,0	-	0,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,3	0,2	1,3
Da più di 1 a 3 anni		5,3	5,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		24,6	24,9	24,5
Più di 5 anni	X	69,8	69,1	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,6	23,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni		25,2	25,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		16,9	17,8	22,4
Più di 5 anni	X	35,2	33,4	32,6

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	63,5	66,4	65,4
Reggente		4,3	5,7	5,8
A.A. facente funzione		32,2	28,0	28,8

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,3	5,7	8,6
Da più di 1 a 3 anni		12,5	10,3	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,3	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	76,8	78,9	75,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,2	17,3	20,4
Da più di 1 a 3 anni		19,5	18,5	16,8
Da più di 3 a 5 anni		7,7	8,4	10,0
Più di 5 anni	X	57,6	55,8	52,8

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMIC8AE00N - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
RMIC8AE00N	158	77,5	46	22,5	100,0
- Benchmark*					
ROMA	50.337	74,9	16.908	25,1	100,0
LAZIO	72.964	75,4	23.776	24,6	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMIC8AE00N - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
RMIC8AE00N	4	2,8	30	21,1	55	38,7	53	37,3	100,0
- Benchmark*									
ROMA	1.202	2,7	8.292	18,5	16.580	37,0	18.752	41,8	100,0
LAZIO	1.585	2,4	11.860	18,3	23.988	37,0	27.332	42,2	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola RMIC8AE00N		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	08	8,2	6,5	6,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	09	9,2	15,4	15,4	13,6
Da più di 3 a 5 anni	010	10,2	12,3	12,3	10,1
Più di 5 anni	071	72,4	65,8	65,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8AE00N		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	3,2	8,5	9,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	06	19,4	20,3	19,7	16,7
Da più di 3 a 5 anni	02	6,5	12,0	12,8	11,7
Più di 5 anni	022	71,0	59,3	58,1	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
RMIC8AE00N	11	5	6
- Benchmark*			
LAZIO	10	5	8
ITALIA	9	5	6

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8AE00N		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,0	12,7	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	12,5	9,6	10,4	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,2	8,0	8,3

Più di 5 anni	7	87,5	70,3	68,8	63,4
---------------	---	------	------	------	------

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8AE00N		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	17,6	9,3	10,3	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,3	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	2	11,8	6,1	6,4	7,4
Più di 5 anni	12	70,6	76,3	74,7	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8AE00N		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	7,7	7,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	3,1	6,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,7	6,2	7,7
Più di 5 anni	1	100,0	81,5	80,5	68,8

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
RMIC8AE00N	20	0	9
	- Benchmark*		
LAZIO	19	2	16
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Considerando la stabilità dei docenti, la Scuola ha incrementato, e continuerà a farlo, la partecipazione ai corsi di formazione tramite progetti in rete con altri istituti e collaborazione con gli enti esterni specializzati.</p>	<p>Nell'ambito del personale dell'Istituto, la maggior parte degli insegnanti si colloca nella fascia di età compresa tra i 45 e 54 anni (43,6%). Si riscontra una generale stabilità, con il 72,4% dei docenti della Scuola primaria e il 71,0% dei docenti della Scuola secondaria presente nell'Istituto da oltre 5. La maggior parte degli insegnanti presenti ha un contratto a tempo indeterminato (71,0%), benché il numero degli insegnanti a tempo determinato sia superiore alla media provinciale, regionale e nazionale (29,0%). Buona parte dei docenti possiede, oltre al titolo di accesso, master e altre certificazioni. Tra i docenti di sostegno solo due</p>

titolari sono in servizio presso la Scuola, entrambi sono in possesso del titolo specifico per il sostegno.

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
RMIC8AE00N	98,8	98,2	100,0	99,4	100,0	99,4	98,8	98,1	100,0	99,4
- Benchmark*										
ROMA	99,3	99,6	99,7	99,7	99,7	99,3	99,6	99,7	99,7	99,7
LAZIO	99,3	99,6	99,8	99,7	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
RMIC8AE00N	90,4	95,5	89,0	98,4
- Benchmark*				
ROMA	97,9	98,4	97,7	97,9
LAZIO	98,0	98,4	97,9	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMIC8AE00N	35,3	35,3	12,8	10,5	2,3	3,8	32,1	29,8	16,0	11,5	9,2	1,5
- Benchmark*												
ROMA	18,1	28,7	25,3	18,2	4,9	4,8	17,6	28,0	25,9	18,3	5,4	4,8
LAZIO	18,6	28,6	24,8	17,9	5,1	5,0	17,7	27,9	25,5	18,1	5,6	5,1
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

#### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

##### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8AE00N	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ROMA	0,1	0,1	0,1
LAZIO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

## 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8AE00N	0,0	0,8	0,7
- Benchmark*			
ROMA	0,7	0,8	0,6
LAZIO	0,8	0,9	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

## 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8AE00N	1,1	0,0	0,7
- Benchmark*			
ROMA	1,2	1,3	1,2
LAZIO	1,3	1,4	1,2
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli esiti dell'ammissione alla classe successiva nella Scuola secondaria di primo grado (superiori al 90% per tutti e tre gli anni) evidenziano che i criteri di valutazione e le strategie didattiche adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli alunni dell'Istituto, seppur al di sotto dei dati nazionali. La distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato mostra che, rispetto all'anno scolastico 2016/2017, nel 2017/2018 la percentuale di alunni promossi con lode si è incrementata del 3%. Non si registrano abbandoni scolastici nella scuola secondaria.</p>	<p>Una parte consistente di alunni, all'Esame di Stato, consegue una valutazione tra il 6 e il 7; considerato, tuttavia, l'elevato numero di alunni con PDP, il successo formativo viene garantito. Pochi alunni conseguono valutazioni comprese tra l'8 e il 10. Devono dunque essere incrementate le strategie didattiche per fasce di livello volte al miglioramento del grado di preparazione finale degli allievi e al consolidamento/potenziamento di conoscenze e competenze.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +</p>	<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli studenti non ammessi all'anno successivo in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso lievemente sono superiori. Gli abbandoni sono inferiori alla media nazionale. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RMIC8AE00N - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>53,6</b>	<b>54,3</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	58,9	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8AE01Q - Plesso	58,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8AE01Q - 2 A	58,1	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8AE01Q - 2 B	58,4	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8AE01Q - 2 C	61,4	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8AE01Q - 2 D	67,2	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8AE01Q - 2 E	60,2	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8AE01Q - 2 F	55,5	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8AE01Q - 2 G	56,4	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8AE01Q - 2 H	53,5	↔	↔	↔	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>62,5</b>	<b>63,0</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,2	↔	↔	↑	1,3
RMEE8AE01Q - Plesso	63,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8AE01Q - 5 A	66,7	↑	↑	↑	4,6
RMEE8AE01Q - 5 B	60,8	↔	↓	↔	-2,8
RMEE8AE01Q - 5 C	63,5	↔	↔	↑	2,0
RMEE8AE01Q - 5 D	64,9	↑	↑	↑	3,1
RMEE8AE01Q - 5 E	61,4	↔	↓	↔	-0,4
RMEE8AE01Q - 5 F	56,2	↓	↓	↓	-6,3
RMEE8AE01Q - 5 G	74,4	↑	↑	↑	9,7
RMEE8AE01Q - 5 H	58,5	↓	↓	↓	0,1
<b>Riferimenti</b>		<b>198,8</b>	<b>201,5</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,4	↔	↓	↔	2,4
RMMM8AE01P - Plesso	198,4	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8AE01P - 3 A	216,2	↑	↑	↑	16,1
RMMM8AE01P - 3 B	186,8	↓	↓	↓	-3,9
RMMM8AE01P - 3 C	200,3	↔	↔	↑	7,6
RMMM8AE01P - 3 D	198,2	↔	↓	↔	17,5
RMMM8AE01P - 3 E	195,1	↓	↓	↓	1,5
RMMM8AE01P - 3 F	203,8	↑	↑	↑	-1,3
RMMM8AE01P - 3 G	184,8	↓	↓	↓	-12,9

Istituto: RMC8AE00N - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>56,4</b>	<b>57,6</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	57,6	↔	↔	↑	n.d.
RMEE8AE01Q - Plesso	57,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8AE01Q - 2 A	56,9	↔	↔	↔	n.d.
RMEE8AE01Q - 2 B	46,5	↓	↓	↓	n.d.
RMEE8AE01Q - 2 C	62,9	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8AE01Q - 2 D	68,3	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8AE01Q - 2 E	69,6	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8AE01Q - 2 F	47,5	↓	↓	↓	n.d.
RMEE8AE01Q - 2 G	62,0	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8AE01Q - 2 H	43,1	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>59,0</b>	<b>59,7</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	60,2	↔	↔	↑	0,8
RMEE8AE01Q - Plesso	60,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8AE01Q - 5 A	63,6	↑	↑	↑	5,0
RMEE8AE01Q - 5 B	60,1	↔	↔	↑	0,1
RMEE8AE01Q - 5 C	56,4	↓	↓	↓	-2,6
RMEE8AE01Q - 5 D	56,7	↓	↓	↓	-2,2
RMEE8AE01Q - 5 E	63,6	↑	↑	↑	6,0
RMEE8AE01Q - 5 F	60,0	↔	↔	↑	0,6
RMEE8AE01Q - 5 G	65,5	↑	↑	↑	4,4
RMEE8AE01Q - 5 H	57,4	↔	↓	↔	2,3
<b>Riferimenti</b>		<b>198,4</b>	<b>203,4</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	193,2	↓	↓	↓	-3,3
RMMM8AE01P - Plesso	193,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8AE01P - 3 A	210,7	↑	↑	↑	9,0
RMMM8AE01P - 3 B	196,6	↔	↓	↓	6,1
RMMM8AE01P - 3 C	190,6	↓	↓	↓	-1,5
RMMM8AE01P - 3 D	188,4	↓	↓	↓	9,5
RMMM8AE01P - 3 E	188,8	↓	↓	↓	-5,6
RMMM8AE01P - 3 F	189,8	↓	↓	↓	-15,0
RMMM8AE01P - 3 G	180,8	↓	↓	↓	-18,0

Istituto: RMIC8AE00N - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>70,5</b>	<b>69,6</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	68,3				n.d.
RMEE8AE01Q - Plesso	68,3	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8AE01Q - 5 A	72,2				n.d.
RMEE8AE01Q - 5 B	75,9				n.d.
RMEE8AE01Q - 5 C	59,1				n.d.
RMEE8AE01Q - 5 D	73,1				n.d.
RMEE8AE01Q - 5 E	55,6				n.d.
RMEE8AE01Q - 5 F	72,0				n.d.
RMEE8AE01Q - 5 G	75,0				n.d.
RMEE8AE01Q - 5 H	64,7				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>202,3</b>	<b>205,9</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	196,6				n.d.
RMMM8AE01P - Plesso	196,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8AE01P - 3 A	213,4				n.d.
RMMM8AE01P - 3 B	177,8				n.d.
RMMM8AE01P - 3 C	193,9				n.d.
RMMM8AE01P - 3 D	201,0				n.d.
RMMM8AE01P - 3 E	190,7				n.d.
RMMM8AE01P - 3 F	202,4				n.d.
RMMM8AE01P - 3 G	196,8				n.d.

Istituto: RMIC8AE00N - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>77,8</b>	<b>77,0</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	75,9				n.d.
RMEE8AE01Q - Plesso	75,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8AE01Q - 5 A	74,4				n.d.
RMEE8AE01Q - 5 B	76,1				n.d.
RMEE8AE01Q - 5 C	73,0				n.d.
RMEE8AE01Q - 5 D	74,3				n.d.
RMEE8AE01Q - 5 E	74,1				n.d.
RMEE8AE01Q - 5 F	77,8				n.d.
RMEE8AE01Q - 5 G	84,0				n.d.
RMEE8AE01Q - 5 H	75,4				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>204,1</b>	<b>207,1</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,8				n.d.
RMMM8AE01P - Plesso	198,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8AE01P - 3 A	222,1				n.d.
RMMM8AE01P - 3 B	186,7				n.d.
RMMM8AE01P - 3 C	187,6				n.d.
RMMM8AE01P - 3 D	195,2				n.d.
RMMM8AE01P - 3 E	192,6				n.d.
RMMM8AE01P - 3 F	206,7				n.d.
RMMM8AE01P - 3 G	199,9				n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RMEE8AE01Q - 5 A	5,0	95,0
RMEE8AE01Q - 5 B	5,0	95,0
RMEE8AE01Q - 5 C	19,0	81,0
RMEE8AE01Q - 5 D	11,1	88,9
RMEE8AE01Q - 5 E	27,8	72,2
RMEE8AE01Q - 5 F	11,1	88,9
RMEE8AE01Q - 5 G	0,0	100,0
RMEE8AE01Q - 5 H	17,6	82,4
5-Scuola primaria - Classi quinte	12,2	87,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RMEE8AE01Q - 5 A	15,0	85,0
RMEE8AE01Q - 5 B	15,0	85,0
RMEE8AE01Q - 5 C	14,3	85,7
RMEE8AE01Q - 5 D	5,6	94,4
RMEE8AE01Q - 5 E	5,6	94,4
RMEE8AE01Q - 5 F	11,1	88,9
RMEE8AE01Q - 5 G	0,0	100,0
RMEE8AE01Q - 5 H	17,6	82,4
5-Scuola primaria - Classi quinte	10,9	89,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMMM8AE01P - 3 A	0,0	22,7	18,2	45,4	13,6
RMMM8AE01P - 3 B	14,3	42,9	14,3	28,6	0,0
RMMM8AE01P - 3 C	9,1	27,3	27,3	31,8	4,6
RMMM8AE01P - 3 D	6,2	25,0	43,8	25,0	0,0
RMMM8AE01P - 3 E	12,5	37,5	25,0	12,5	12,5
RMMM8AE01P - 3 F	6,7	20,0	40,0	26,7	6,7
RMMM8AE01P - 3 G	12,5	31,2	37,5	18,8	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,6	29,7	28,1	28,1	5,5
Lazio	12,5	22,6	31,8	21,8	11,4
Centro	11,0	21,0	31,7	24,1	12,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMMM8AE01P - 3 A	9,1	13,6	18,2	40,9	18,2
RMMM8AE01P - 3 B	19,0	42,9	0,0	23,8	14,3
RMMM8AE01P - 3 C	18,2	27,3	36,4	13,6	4,6
RMMM8AE01P - 3 D	12,5	43,8	25,0	12,5	6,2
RMMM8AE01P - 3 E	37,5	12,5	12,5	25,0	12,5
RMMM8AE01P - 3 F	13,3	33,3	33,3	20,0	0,0
RMMM8AE01P - 3 G	31,2	31,2	18,8	12,5	6,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	19,5	28,9	20,3	21,9	9,4
Lazio	15,6	25,0	27,2	17,4	14,9
Centro	13,5	21,6	26,6	19,5	18,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMMM8AE01P - 3 A	0,0	13,6	86,4
RMMM8AE01P - 3 B	0,0	70,0	30,0
RMMM8AE01P - 3 C	0,0	55,0	45,0
RMMM8AE01P - 3 D	0,0	46,2	53,8
RMMM8AE01P - 3 E	6,2	56,2	37,5
RMMM8AE01P - 3 F	0,0	40,0	60,0
RMMM8AE01P - 3 G	0,0	43,8	56,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,8	45,9	53,3
Lazio	1,9	38,8	59,3
Centro	1,4	33,8	64,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMMM8AE01P - 3 A	0,0	13,6	86,4
RMMM8AE01P - 3 B	4,8	9,5	85,7
RMMM8AE01P - 3 C	4,6	31,8	63,6
RMMM8AE01P - 3 D	6,2	12,5	81,2
RMMM8AE01P - 3 E	13,3	20,0	66,7
RMMM8AE01P - 3 F	0,0	6,7	93,3
RMMM8AE01P - 3 G	0,0	25,0	75,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,9	17,3	78,7
Lazio	3,0	18,4	78,6
Centro	2,4	16,6	80,9
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RMEE8AE01Q - 5 A	3	1	4	6	6	1	5	1	8	3
RMEE8AE01Q - 5 B	6	3	3	4	5	5	2	4	4	5
RMEE8AE01Q - 5 C	4	4	4	2	7	4	6	3	2	4
RMEE8AE01Q - 5 D	3	2	6	1	6	3	5	5	4	2
RMEE8AE01Q - 5 E	2	5	4	1	4	1	3	6	0	8
RMEE8AE01Q - 5 F	5	5	3	4	2	4	2	6	4	4
RMEE8AE01Q - 5 G	0	1	3	4	8	0	3	4	2	5
RMEE8AE01Q - 5 H	5	4	1	4	3	7	2	4	0	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RMIC8AE00N	18,9	16,9	18,9	17,6	27,7	17,1	19,2	22,6	16,4	24,7
Lazio	22,8	14,8	13,3	21,5	27,6	21,8	18,6	14,4	18,6	26,7
Centro	22,4	14,2	14,0	20,4	29,1	20,8	19,1	13,0	18,6	28,5
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8AE00N	4,6	95,4	29,1	70,9
- Benchmark*				
Centro	6,1	93,9	9,5	90,5
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8AE00N	7,3	92,7	4,2	95,8
- Benchmark*				
Centro	9,0	91,0	13,0	87,0
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RMIC8AE00N	19,7	80,3	2,7	97,3
- Benchmark*				
Centro	15,7	84,3	7,9	92,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8AE00N	10,2	89,8	6,4	93,6
- Benchmark*				
Centro	5,2	94,8	7,1	92,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RMIC8AE00N	15,7	84,3	14,2	85,8
- Benchmark*				
Centro	9,5	90,5	10,0	90,0
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati raggiunti dalla scuola nelle prove standardizzate di italiano e matematica relative all'a.s 2017/2018 sono generalmente positivi per l'italiano, più problematici per la matematica soprattutto nella Scuola secondaria. Per le classi seconde della scuola primaria gli esiti sono superiori alla media nazionale in italiano e in matematica, per le classi quinte della scuola primaria sono superiori alla media nazionale in italiano mentre sono in linea in matematica, per le classi terze della scuola media sono superiori alla media nazionale in italiano . Gli esiti sono ritenuti affidabili in quanto tutte le prove si sono svolte secondo la normativa vigente e sotto la sorveglianza di insegnanti non delle discipline coinvolte nelle prove Invalsi e con l'alternarsi dei docenti durante le due prove nella scuola primaria. L'Effetto scuola per entrambi gli ordini (per la Scuola primaria si ha a disposizione il dato solo per le classi V) e per entrambe le materie oggetto di rilevazione risulta intorno alla media regionale.</p>	<p>Gli esiti delle prove nazionali di matematica per la Scuola secondaria di I grado risultano essere inferiori rispetto alla media nazionale. Rispetto a scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS) si ha a disposizione il dato relativo alla matematica per le classi quinte e per la Scuola secondaria che risulta essere in entrambi i casi negativo (-5,0%). La percentuale di studenti nei livelli alti di apprendimento di matematica, il cui dato a disposizione è relativo alla sola Scuola primaria, pur se globalmente in linea con la media nazionale, può essere incrementata nel livello 5, soprattutto per le classi V. La variabilità tra le classi in matematica risulta essere al di sopra della media nazionale e provinciale per le classi seconde della scuola Primaria, sopra la media nazionale e provinciale per italiano e matematica per le classi V della scuola Primaria. Anche per la scuola Secondaria la variabilità tra le classi risulta essere superiore alla media nazionale e provinciale sia in italiano che in matematica.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 **3** 4 5 6 7 +

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La percentuale di alunni nei livelli di apprendimento 1 e 2 tiene conto anche del consistente numero di allievi con bisogni educativi speciali, per i quali, pur essendo previsto un PDP, lo svolgimento delle prove Invalsi è il medesimo. E' necessario contenere la variabilità tra le classi.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Scuola valuta le competenze di cittadinanza e costituzione, nella scheda di valutazione predisposta nella scuola media, assegna una valutazione distinta a tale disciplina. Stabilisce gli obiettivi formativi e adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, che viene attribuito in base ad una griglia di corrispondenza tra voti o giudizio e comportamento. Relativamente al comportamento, stabilisce, ad inizio anno scolastico, un Patto di corresponsabilità con studenti e famiglie. Il livello di competenze raggiunto dagli allievi è accettabile, non si riscontrano differenze significative tra sezioni. Nell'anno scolastico in corso, così come nei precedenti, si è attivato un Progetto Legalità che prevede, tra le altre attività, incontri con la Polizia di stato (scuola Secondaria di Primo Grado tematica: bullismo e cyberbullismo). Per l'anno scolastico 2018/2019 la scuola ha attuato il progetto PON sulle competenze europee che coinvolge direttamente l'ambito linguistico-letterario e indirettamente tutte le discipline.</p>	<p>Il livello di competenze raggiunto in cittadinanza dovrà essere migliorato attraverso una collaborazione trasversale tra discipline e la prosecuzione del Progetto Legalità e del Piano di interventi e azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.</p>

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza e costituzione raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche non sono ancora sufficientemente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni hanno bisogno ancora di indicazioni precise per operare. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,60	54,30	53,65	
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	A	71,76	↑	↑	↑	89,47
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	B	63,67	↔	↔	↑	95,24
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	C	61,46	↔	↓	↔	87,50
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	D	64,87	↑	↑	↑	78,26
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	E	57,56	↓	↓	↓	77,27
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	F	63,05	↔	↔	↑	85,71
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	G	69,73	↑	↑	↑	90,91
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	H	56,47	↓	↓	↓	93,75
RMIC8AE00N			63,74	↔	↔	↑	86,90

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				56,39	57,56	56,64	
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	A	63,61	↑	↑	↑	78,95
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	B	63,94	↑	↑	↑	90,48
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	C	54,89	↓	↓	↓	79,17
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	D	56,68	↓	↓	↓	82,61
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	E	62,83	↑	↑	↑	86,36
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	F	64,59	↑	↑	↑	80,95
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	G	61,48	↑	↑	↑	86,36
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	H	55,06	↓	↓	↓	100,00
RMIC8AE00N			60,35	↔	↔	↑	85,12

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	A	191,38	↓	↓	↓	72,73
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	B	183,56	↓	↓	↓	78,95
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	C	200,45	↔	↔	↑	91,30
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	D	203,91	↑	↑	↑	96,15
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	E	212,25	↑	↑	↑	83,33
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	F	209,18	↑	↑	↑	90,91
RMIC8AE00N				↔	↔	↑	86,03

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	A	183,16	↓	↓	↓	72,73
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	B	190,54	↓	↓	↓	78,95
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	C	195,23	↔	↓	↓	91,30
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	D	188,50	↓	↓	↓	96,15
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	E	209,71	↑	↑	↑	83,33
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	F	205,85	↑	↑	↑	90,91
RMIC8AE00N				↔	↓	↓	86,03

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	A	188,78	↓	↓	↓	72,73
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	B	195,26	↓	↓	↓	78,95
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	C	207,44	↑	↔	↑	86,96
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	D	198,32	↓	↓	↓	96,15
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	E	215,97	↑	↑	↑	75,00
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	F	206,88	↑	↔	↑	86,36
RMIC8AE00N				↔	↓	↔	83,09

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	A	190,26	↓	↓	↓	72,73
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	B	201,49	↔	↓	↓	78,95
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	C	204,60	↔	↓	↔	91,30
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	D	197,77	↓	↓	↓	96,15
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	E	211,30	↑	↑	↑	83,33
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	F	213,96	↑	↑	↑	86,36
RMIC8AE00N				↔	↓	↔	85,29

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado sono generalmente superiori alla media in italiano ed in linea con la media nazionale in matematica. I risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola secondaria di II non sono a disposizione.</p>	<p>Ci si propone di potenziare le competenze di base e di lavorare in modo incisivo, a livello trasversale, su compiti di realtà in modo tale che il crescente livello di difficoltà nelle richieste nel passaggio da un ciclo di studi all'altro possa essere affrontato con maggiore successo.</p>

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,4	97,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle	No	71,8	74,1	72,1

competenze trasversali				
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	90,1	90,9	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	35,2	32,5	32,7
Altro	No	8,4	7,8	9,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8AE00N</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	97,0	97,1	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	74,3	76,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,3	91,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	29,0	29,8	30,9
Altro	No	8,7	7,8	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8AE00N</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	89,6	90,2	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,7	98,9	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	69,0	69,6	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	83,3	85,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	68,5	73,2	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	63,3	65,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,4	91,3	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	59,4	62,4	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	58,3	60,7	57,9
Altro	No	6,5	6,1	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8AE00N</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,1	88,1	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,5	99,0	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni	No	69,9	71,6	71,8

con disabilità e DSA)				
Programmazione per classi parallele	Sì	66,9	69,8	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	88,4	88,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	65,1	66,7	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,5	92,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	68,4	69,3	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	65,7	66,3	63,6
Altro	No	6,3	6,4	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	81,5	81,7	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	62,5	66,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	77,0	77,8	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,4	15,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	92,8	91,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	59,9	64,6	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,1	79,9	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,0	7,0	8,0

#### Punti di forza

Il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti a livello medio-alto. La Scuola ha individuato traguardi di competenza, comprese quelle trasversali, sia al termine della primaria che della secondaria di primo grado. Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro nella quasi totalità dei casi. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto e gli obiettivi/abilità/competenze da raggiungere sono individuate in modo chiaro ed efficace. Sono presenti strutture di riferimento per la progettazione

#### Punti di debolezza

Si ritiene necessario articolare, per entrambi i cicli di istruzione, i traguardi di competenza che gli alunni dovrebbero conseguire nei diversi anni di corso. Si può favorire l'incremento di strumenti operativi strutturati che agevolino il lavoro all'interno dei dipartimenti e dei consigli di classe e interclasse. Per tutte le classi e per tutte le discipline è opportuno predisporre prove comuni iniziali, intermedie e finali che rilevino il livello di competenze raggiunto e favoriscano la revisione di tutte le progettazioni didattiche. Vanno incrementati i corsi di potenziamento. Ci si propone un utilizzo più

<p>didattica: per la primaria, esiste una programmazione didattica annuale per classi parallele comune alla quale lavorano i docenti nei consigli di interclasse. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene in base ai risultati delle verifiche per classi parallele. Per la scuola secondaria, la programmazione annuale viene elaborata, in linea generale, nei dipartimenti cui afferiscono le singole discipline. Tutte le discipline elaborano una programmazione revisionata sulla base degli esiti delle verifiche effettuate. Gli aspetti del curricolo valutati sono relativi alle abilità di base. Esistono criteri comuni di valutazione in entrambi i cicli e prove comuni solo in alcune discipline. Ci sono prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione per alcune materie. Sulla base degli esiti si progettano interventi specifici (recupero)</p>	<p>diffuso di prove di valutazione autentiche per verificare l'acquisizione delle abilità trasversali.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La progettazione di interventi specifici (ad esempio corsi di recupero e di potenziamento) a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica in tutti gli ambiti disciplinari. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico in tutti i dipartimenti.</p>

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8AE00N</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	74,3	75,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	87,1	87,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,7	5,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	25,5	23,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8AE00N</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	94,9	94,4	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	79,6	81,0	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,5	8,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	21,9	20,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8AE00N</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	44,7	47,9	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,6	92,7	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,4	3,9	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,9	15,0	12,8
Non sono previsti	No	0,8	0,7	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8AE00N</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	86,4	84,6	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	85,5	85,7	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,0	7,9	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,6	14,1	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	93,7	94,2	94,5
Classi aperte	Si	73,4	73,0	70,8
Gruppi di livello	Si	73,9	75,8	75,8
Flipped classroom	No	38,2	36,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	29,7	28,8	32,9
Metodo ABA	No	20,0	21,7	24,3
Metodo Feuerstein	No	9,5	7,2	6,2
Altro	No	29,5	29,6	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,2	94,6	94,1
Classi aperte	No	57,8	60,2	57,5
Gruppi di livello	Si	83,4	83,6	79,4
Flipped classroom	No	56,9	56,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	20,2	20,1	23,0
Metodo ABA	No	9,3	10,1	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,9	5,0	4,3
Altro	No	24,4	25,7	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,6	7,8	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,4	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	57,5	52,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	14,0	13,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,6	9,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	33,2	30,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	83,1	81,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	26,9	26,5	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	Si	11,9	12,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,7	24,3	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	63,9	63,2	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,3	0,9	1,3

Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,3	0,4	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	28,5	30,8	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,6	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8AE00N</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,1	1,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,4	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	58,3	58,0	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	13,9	13,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	23,3	23,7	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	53,8	50,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	65,6	65,5	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	37,5	36,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Si	16,0	15,8	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,0	17,5	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	41,1	44,7	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	25,1	22,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,3	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,8	36,2	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,6	3,5	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

### Punti di forza

L'articolazione dell'orario scolastico è abbastanza adeguata alle esigenze di apprendimento degli alunni. L'istituto adotta un orario di lezione standard e prevede modalità orarie per interventi di recupero, potenziamento e consolidamento sia in orario curricolare che extra-curricolare. Per i laboratori presenti, utilizzati in orario curricolare ed extracurricolare, sono stati individuati responsabili. Generalmente si è predisposta una biblioteca di classe e altri materiali per le diverse attività. La scuola promuove l'utilizzo di didattiche innovative (apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale e multimediale) in aula e la collaborazione tra docenti per la loro realizzazione. Si incentiva, come nei precedenti anni scolastici, la partecipazione a corsi di aggiornamento per utilizzare al meglio le strategie innovative e formazione su didattiche e valutazione

### Punti di debolezza

Nonostante la consegna nell'a.s. 2018/2019 della nuova sede della Scuola Secondaria, la mancata realizzazione del piano superiore non ha consentito a tutte le classi di essere ospitate in un unico edificio ed alcune restano in un container mentre un laboratorio informatico e gli uffici di segreteria nella sede centrale. L'opportunità di usufruire dei laboratori è condizionata dalla loro disposizione e ciò vale anche per la Scuola Primaria che presenta classi dislocate in più edifici. Tale disposizione spaziale impedisce la predisposizione sistematica di biblioteche nonché l'utilizzo della palestra esterna. La scuola primaria, pur godendo di una palestra interna al plesso Giannuzzi, è comunque penalizzata nell'uso in quanto il locale è piccolo e non sufficientemente ampio ad ospitare due classi contemporaneamente per assicurare loro le due ore di educazione motoria previste. Resta ancora poco

per competenze. Nella Scuola Secondaria, grazie alla nuova sede, molte classi possono utilizzare spazi più ampi che consentono lavori di gruppo e che sono maggiormente attrezzati di strumenti che favoriscono la cooperazione e l'inclusione. Attraverso la collaborazione tra docenti e attività di gruppo, la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti. Si rileva un numero limitato di atteggiamenti problematici da parte degli studenti, nei confronti dei quali vengono attivate soprattutto azioni interlocutorie e solo raramente sanzionatorie. Il clima relazionale a scuola è globalmente positivo.

diffusa la partecipazione a corsi di aggiornamento sulle strategie didattiche innovative che va ulteriormente incentivata. Benché le situazioni di frequenza irregolare siano limitate, si registrano alcuni casi di assenze ripetute e ingressi in seconda ora. Ci si propone di fortificare il clima relazionale con tali alunni e operare in modo più puntuale sulla loro motivazione.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca, compatibilmente alla loro dislocazione, sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,6	88,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	82,8	82,4	78,7

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	82,5	82,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	72,1	72,4	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	43,5	45,6	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	39,3	40,0	31,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8AE00N</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	90,6	90,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	82,2	82,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	84,0	83,5	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	74,9	74,9	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	63,7	64,6	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	45,6	47,1	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8AE00N</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	92,4	92,8	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	84,6	84,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	49,9	52,3	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8AE00N</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	92,6	93,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	86,1	86,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	53,7	55,6	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8AE00N</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
-----------------	---	---------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------

Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	73,0	74,3	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	67,8	69,0	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	53,8	54,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	65,1	67,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	50,3	50,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	66,5	68,2	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8AE00N</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	74,4	76,2	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	72,0	71,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	57,3	57,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	70,1	70,5	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	57,0	55,4	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	70,4	71,5	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,3	88,2	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	48,0	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,0	8,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	21,1	25,0	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	18,2	16,4	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	34,3	35,8	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	25,3	22,4	22,1
Altro	No	16,9	16,4	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Riferimento</b>

	<b>RMIC8AE00N</b>	<b>Provinciale % ROMA</b>	<b>Regionale % LAZIO</b>	<b>Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,2	90,2	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	44,0	45,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	24,1	21,8	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	72,9	69,9	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	20,8	18,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	50,6	50,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	34,3	30,3	29,5
Altro	No	14,8	15,6	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8AE00N</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	76,7	77,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	41,0	42,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,0	43,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	56,1	57,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	36,5	37,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	73,8	74,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	57,4	61,3	58,0
Altro	No	10,1	10,3	9,9
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8AE00N</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	80,1	79,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	37,2	39,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	63,7	59,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	83,1	85,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	50,5	49,7	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	79,2	79,2	70,6

Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	84,0	84,4	82,0
Altro	No	9,4	10,0	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari (assegnazione dei ruoli, lavori di gruppo) e generalmente si rilevano efficaci. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e formulano dei Piani Educativi Individualizzati alla stesura dei quali partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità. La scuola rileva annualmente, attraverso una scheda di monitoraggio, gli studenti con bisogni educativi speciali, per i quali vengono stilati PDP, regolarmente aggiornati. Vengono realizzati attività su temi interculturali per valorizzare la diversità. La ricaduta è generalmente positiva. Sono stati effettuati corsi di aggiornamento relativi alla didattica inclusiva ed esistono gruppi di lavoro per l'inclusione. Presentano maggiore difficoltà di apprendimento gli studenti con bisogni educativi speciali e con forti carenze nella preparazione di base, per i quali in pressoché tutte le discipline si realizzano interventi individualizzati. La scuola Secondaria inoltre attua in orario extracurricolare il progetto "Aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica" per favorire l'inclusione e il successo scolastico degli studenti. I risultati raggiunti dagli allievi con tali difficoltà vengono monitorati e sono parzialmente efficaci.</p>	<p>Nonostante siano presenti corsi di alfabetizzazione, tenuti dai docenti, sarebbe maggiormente incisivo il supporto di mediatori per gli studenti stranieri al fine di migliorare la comunicazione e la relazione con gli stessi. Ci si propone di proseguire la collaborazione a reti di scuole che realizzino progetti o iniziative per l'inclusione. La presenza di corsi di potenziamento per gli studenti con particolari attitudini disciplinari, seppur presente, resta esigua e pertanto andrebbe incrementata. Sarebbero opportune giornate dedicate al recupero e potenziamento in tutti gli ambiti disciplinari a scadenza regolare. Per la scuola primaria si proseguirà nella direzione di incentivare la partecipazione a gare interne alla scuola. Si cercherà di sensibilizzare ulteriormente alla diffusione di interventi di didattica inclusiva.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

**Eventuale commento sul giudizio assegnato**

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale buona, ma ci sono aspetti da perfezionare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono definiti e il loro raggiungimento viene monitorato. La scuola dedica una buona attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono specifici e sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,9	98,0	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	86,1	86,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,1	97,0	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	81,6	81,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,7	78,3	74,6
Altro	No	9,7	10,8	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,5	95,7	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	87,4	87,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,7	96,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	84,1	82,9	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	79,3	78,8	71,9
Altro	No	9,3	10,1	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	48,0	49,6	53,6

Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	16,5	16,7	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	7,3	7,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	5,2	5,6	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	33,9	35,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	11,9	12,1	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	5,2	5,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,6	0,6	1,5
Altro	No	12,8	13,2	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8AE00N</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	82,8	81,3	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	60,1	54,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	71,9	66,8	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	82,5	83,0	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	42,0	45,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	56,2	58,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	79,8	79,0	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	8,8	8,9	13,7
Altro	No	12,1	12,2	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
RMIC8AE00N	6,7	8,1	34,6	0,4	0,7	10,8	26,2	12,9	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
RMIC8AE00N	66,1	33,9
ROMA	76,5	23,5
LAZIO	76,0	24,0
ITALIA	74,4	25,6

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
RMIC8AE00N	97,0	87,9
- Benchmark*		
ROMA	95,1	81,5
LAZIO	95,4	82,6
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per scambiarsi informazioni utili alla formazione delle classi, affinché siano eterogenee e per definire le competenze in uscita e in entrata in diversi ordini di scuola. La scuola attua un progetto per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Sono previste visite degli studenti in ingresso nei diversi ordini di scuola e attività educative comuni tra loro. I risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro sono monitorati e gli interventi realizzati risultano abbastanza efficaci. La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. Sono coinvolte in maniera maggiore le classi terze dell'Istituto. Vengono realizzate attività finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo: progetto Magellano Junior, progetto Sirio, presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di secondo grado. Si organizza attività di supporto alle famiglie nella compilazione della domanda di iscrizione nella scuola Secondaria. Vengono monitorati, attraverso appositi modelli, gli esiti del consiglio orientativo, suggerito dal consiglio di classe che risulta per lo più seguito.</p>	<p>Sia per la continuità tra Infanzia e Primaria che tra Primaria e Secondaria è necessario curare in modo più puntuale la trasmissione dei fascicoli sul percorso formativo dei singoli studenti. A causa della dislocazione su diversi edifici è stato possibile solo un limitato svolgimento di attività educative comuni. In linea con i precedenti anni scolastici, si dovranno continuare ad incrementare le azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola. Relativamente all'orientamento, si potrebbe prevedere una figura atta al monitoraggio dell'efficacia dell'attività svolta in base agli esiti raggiunti dagli studenti alla fine del primo anno di scuola secondaria di Secondo grado iscritti negli istituti limitrofi. Per rispondere ai diversi bisogni educativi speciali, la scuola si propone di attuare in modo più puntuale la personalizzazione dei percorsi di orientamento</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi e all'introduzione degli studenti nei gradi di scuola successivi a quello di provenienza. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitata a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento ma non ha ancora attuato un monitoraggio dell'efficacia delle attività di orientamento alla scuola Secondaria di Secondo grado, basata sugli esiti raggiunti dagli studenti alla fine del primo anno di tale grado di istruzione, almeno per gli istituti limitrofi. Un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo con esito formativo finale positivo.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,0	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	7,0	7,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		44,3	45,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		47,7	46,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,4	1,4	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	7,2	7,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		43,5	44,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		47,9	47,0	43,9

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

##### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	40,1	39,3	30,8
>25% - 50%		39,5	37,3	37,8
>50% - 75%		12,7	14,8	20,0
>75% - 100%		7,7	8,5	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%	X	39,6	38,0	31,3
>25% - 50%		37,9	37,8	36,7
>50% - 75%		15,0	15,5	21,0
>75% - 100%		7,5	8,4	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	012	12,0	11,5	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	8.349,8	6.807,0	6.122,8	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	81,2	88,5	81,8	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	21,3	23,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	26,6	24,6	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	21,3	19,3	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	43,3	37,8	42,2
Lingue straniere	No	38,7	38,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	18,8	19,8	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	34,0	34,9	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	20,6	21,9	25,4
Sport	No	12,8	11,8	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	17,7	15,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	21,6	24,6	19,9
Altri argomenti	No	17,4	20,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente nel PTOF e sono condivise all'interno della comunità scolastica e rese note all'esterno presso le famiglie e il territorio attraverso il sito della scuola. La scuola ha individuato 8 aree di attività che evidenziano una chiara divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità. Anche tra il personale ATA risulta ben chiara la divisione dei compiti. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate per la realizzazione di alcune attività e finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi ritenuti prioritari: integrare i percorsi disciplinari, intesi a sviluppare unitamente alla dimensione cognitiva la dimensione pratico operativa, per migliorare l'integrazione degli alunni con disagio e per favorire un percorso formativo organico e completo. Tra i progetti, le priorità vengono attribuite pertanto ad attività di prevenzione del disagio ed inclusione, ed. alla legalità, attività artistico-espressive e attività di orientamento, accoglienza, continuità. Le spese si concentrano su queste tematiche, ritenute prioritarie. La spesa media per progetto è intorno agli 8.349,00€ e la partecipazione agli stessi è considerevole.</p>	<p>Diverse famiglie pur conoscendo il sito della scuola, lo usano poco pertanto andrà ulteriormente incentivato il suo utilizzo. Il monitoraggio delle attività che vengono svolte avviene in modo occasionale. Il numero dei docenti che ricoprono ruoli e compiti organizzativi sono, in percentuale, tra l'1% e il 25%, percentuale che va incrementata così come, da migliorare, è il rapporto e le comunicazioni tra le varie aree.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio è da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se la partecipazione al modello organizzativo e la comunicazione tra le diverse aree potrebbe essere migliorata in modo da essere più funzionale all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali disponibili, considerata la loro esiguità, sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari e fondamentali dell'istituto, pur nella consapevolezza dell'importanza anche di altre attività.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,1	1,0	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	53,0	55,9	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		20,2	21,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		23,5	20,4	22,7
Altro		4,4	4,1	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	4,3	4,4	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMIC8AE00N		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Provinciale % ROMA
	Nr.	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %	%	%

Lingue straniere	0	0,0	7,0	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	40,0	17,6	17,7	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	2,1	2,1	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,0	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	1	20,0	8,3	7,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	20,0	16,6	16,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,4	4,9	5,5
Inclusione e disabilità	1	20,0	19,2	19,2	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,8	6,2	7,1
Altro	0	0,0	16,0	15,3	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8AE00N		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	20,0	34,8	33,0	34,3
Rete di ambito	4	80,0	32,6	35,2	33,5
Rete di scopo	0	0,0	3,6	4,4	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,3	4,4	6,0
Università	0	0,0	1,9	1,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	22,8	21,3	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8AE00N		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	31,8	29,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	4	80,0	31,6	33,4	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,1	2,9	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,0	7,6	8,7
Finanziato dal singolo docente	1	20,0	9,4	9,5	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	18,1	17,1	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMIC8AE00N		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,9	3,1	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	40.0	38,8	18,8	18,6	19,6
Scuola e lavoro			3,4	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,7	1,7	3,3
Valutazione e miglioramento	4.0	3,9	5,0	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	30.0	29,1	15,9	17,8	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,1	4,7	5,7
Inclusione e disabilità	29.0	28,2	23,0	23,2	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,7	5,4	6,8
Altro			24,1	24,2	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	3,4	3,3	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8AE00N		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	1	14,3	3,2	2,7	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,0	1,9	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	14,3	17,6	17,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,5	0,6	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	3	42,9	15,5	16,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	14,3	7,8	7,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,7	0,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	9,9	8,7	7,8

Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,5	0,4	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,1	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,4	2,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,2	3,3	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,6	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,9	1,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,1	9,2	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,5	0,4	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	14,3	5,8	5,3	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,4	2,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,6	3,0	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,1	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,9	4,8	5,2
Altro	0	0,0	10,1	10,8	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8AE00N		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	28,6	39,0	38,4	36,7
Rete di ambito	4	57,1	18,3	18,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,5	3,6	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	16,8	16,5	21,2
Università	0	0,0	0,1	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	14,3	23,1	22,7	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	81,6	82,6	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	71,3	73,1	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	64,8	65,7	57,8

Accoglienza	Si	75,3	75,2	74,0
Orientamento	Si	79,1	80,1	77,9
Raccordo con il territorio	No	59,3	63,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	97,3	96,9	96,2
Temi disciplinari	Si	35,9	39,3	40,3
Temi multidisciplinari	No	33,9	35,9	37,8
Continuità	Si	91,9	91,8	88,3
Inclusione	Si	96,7	96,7	94,6
Altro	No	22,0	22,0	23,0

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	16,8	15,2	15,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	6,0	12,8	13,3	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	10,0	10,0	9,1
Accoglienza	20,1	8,9	8,4	8,7
Orientamento	6,7	4,4	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	0,0	2,6	3,0	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	6,7	7,2	6,5	6,5
Temi disciplinari	16,8	10,5	11,3	10,5
Temi multidisciplinari	0,0	7,3	7,2	7,1
Continuità	20,1	8,8	8,4	8,2
Inclusione	6,7	9,3	9,6	10,3
Altro	0,0	2,9	2,4	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative del personale docente. Sono stati svolti corsi di aggiornamento per una didattica inclusiva, considerato il contesto in cui l'istituto opera; sulle competenze digitali e i nuovi ambienti di apprendimento; sulla valutazione e il miglioramento e sulla didattica e innovazione metodologica. Anche il personale ATA ha partecipato a corsi di formazione relativi a: accoglienza, vigilanza e comunicazione; gestione di emergenza e primo soccorso; contratti e procedure amministrativo-contabili; procedure digitali sul SID1 e sugli adempimenti connessi ai progetti PON. La qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola è generalmente buona e le ricadute nell'attività ordinaria della scuola sono positive. La scuola valorizza le risorse umane assegnando compiti in</p>	<p>Nonostante l'incentivazione della formazione, il numero dei docenti coinvolti nella formazione può essere incrementato soprattutto relativamente ai temi della valutazione e miglioramento. Andrebbe svolta una più puntuale raccolta delle esperienze formative degli insegnanti con relativo monitoraggio per garantire una migliore gestione delle risorse umane. La partecipazione attiva, lo scambio e la condivisione tra docenti è presente ma non diffuso.</p>

base alle competenze acquisite dal personale, alla loro disponibilità allo svolgimento del ruolo e alle esperienze formative fatte dai docenti, suddividendo gli incarichi in modo funzionale. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro attraverso dipartimenti, per la Scuola Secondaria di primo grado, e gruppi di docenti per classi parallele per la scuola primaria. I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali e esiti utili alla scuola. Esistono spazi in cui mettere in comune materiali e strumenti didattici, la cui condivisione è ritenuta dai docenti solo sufficiente. Con l'entrata in vigore del registro elettronico, la condivisione di materiali avviene anche in questo spazio virtuale.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti la cui qualità è da migliorare. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, che vanno tuttavia incrementati e i materiali didattici a disposizione sono vari. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti, pur se la sensibilizzazione allo stesso è da potenziare.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		9,6	8,3	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	29,2	28,1	20,4
5-6 reti		4,5	4,6	3,5
7 o più reti		56,7	59,0	69,7

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		81,6	78,6	72,6
Capofila per una rete	X	14,2	15,6	18,8
Capofila per più reti		4,2	5,9	8,6

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	75,5	74,9	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Stato	3	40,1	38,5	32,4
Regione	1	5,7	5,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,5	13,6	14,5
Unione Europea	0	3,0	3,6	4,0
Contributi da privati	0	1,8	2,0	3,7
Scuole componenti la rete	0	37,0	36,6	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	12,8	12,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	6,2	5,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	61,0	62,7	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	6,7	7,1	4,6
Altro	0	13,3	12,4	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	5,8	6,8	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9	5,0	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	32,2	29,2	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,5	6,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	6,0	6,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	2	2,2	2,9	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	2,6	2,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	7,6	7,9	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,1	1,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,8	6,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,8	3,5	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,2	6,5	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,8	5,8	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,2	1,7	1,3
Altro	0	7,2	6,9	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	36,9	39,8	46,3
Università	Si	59,0	60,8	64,9
Enti di ricerca	No	13,9	14,1	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	35,8	37,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	24,3	24,1	32,0
Associazioni sportive	Si	66,1	63,9	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	66,7	66,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	51,1	55,5	66,2
ASL	Si	47,5	49,4	50,1
Altri soggetti	No	23,2	22,5	20,8

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	45,0	45,0	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	44,1	44,8	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	70,7	69,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	44,4	44,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	25,4	24,9	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	37,0	37,0	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	34,0	35,7	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	56,5	59,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	35,2	33,4	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	13,0	13,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	22,8	27,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	64,5	65,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	57,4	58,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	24,0	24,5	19,0
Altro	Sì	15,1	16,5	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	10,4	16,0	17,6	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	40,5	46,9	49,2	68,5

### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	1,6	11,0	11,3	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	98,4	99,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	76,4	78,7	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	84,5	84,6	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	71,7	70,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	98,6	99,0	98,5
Altro	No	21,2	20,7	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola mostra un'alta apertura delle reti a enti o altri soggetti e vi partecipa per migliorare pratiche didattiche ed educative e per accedere a dei finanziamenti. Le attività prevalentemente svolte in rete sono su temi multidisciplinari. Nell'a.s. 2018/2019, in accordo con l'ente locale, si è costituito il Consiglio comunale dei Ragazzi per favorire i temi della legalità e la partecipazione dei ragazzi alla vita del territorio che abitano e allo scambio di proposte e idee con gli adulti. Gli alunni eletti nel Consiglio comunale dei Ragazzi elaboreranno infatti vere e proprie proposte, delibere e mozioni che verranno sottoposte, poi, all'attenzione degli Amministratori. La scuola ha accordi con altre scuole, università e associazioni sportive. La ricaduta di tali collaborazioni sull'offerta formativa è positiva. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso i rappresentanti del consiglio di istituto. La scuola attua azioni di coinvolgimento dei genitori alla vita scolastica a livello medio-alto attraverso incontri scuola-famiglia e per l'attuazione di interventi formativi per gli alunni con bisogni educativi speciali. Viene svolta una riunione per la discussione del Patto di corresponsabilità ed è aperta ad eventuali suggerimenti da parte delle famiglie. La scuola comunica on-line con le famiglie attraverso il sito e il</p>	<p>La scuola pur partecipando a reti di scuola è stata capofila una sola volta. La percentuale di genitori votanti effettivi per l'elezione del consiglio d'istituto è bassa.</p>

registro elettronico. Con la collaborazione sia di alcuni docenti, sia di alcuni genitori del Consiglio di Istituto, si sta lavorando alla formazione di un Comitato dei Genitori.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 **3** 4 5 6 7 +

La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori, anche se le modalita' di coinvolgimento non sempre sono adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita scolastica. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative e auspica una maggiore collaborazione con la nascita del Comitato dei Genitori .

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Migliorare i risultati scolastici degli studenti che hanno superato l'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di istruzione.*

#### Traguardo

*Rientrare nella distribuzione media degli studenti per fasce di voto conseguito agli esami a livello nazionale innalzando i livelli 8,9,10.*

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi quinte Scuola primaria e terze Scuola secondaria di primo grado.*

#### Traguardo

*Approssimarsi quanto più possibile alla media nazionale di variabilità dei punteggi tra le classi.*

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si ritiene prioritario, senza abbassare il livello di attenzione verso gli studenti in difficoltà, potenziare il numero delle eccellenze incrementando i progetti di potenziamento in italiano, matematica e

lingue. Di fondamentale importanza risulta la predisposizione di prove comuni iniziali, intermedie e finali per tutte le discipline al fine di ridurre, rientrando nella media nazionale, la variabilità tra le classi. E' importante inoltre sensibilizzare tutti i docenti ad un lavoro comune più puntuale sulle competenze trasversali di lettura e comprensione di testi e consegne anche per favorire l'acquisizione di un lessico più ampio da parte degli allievi.